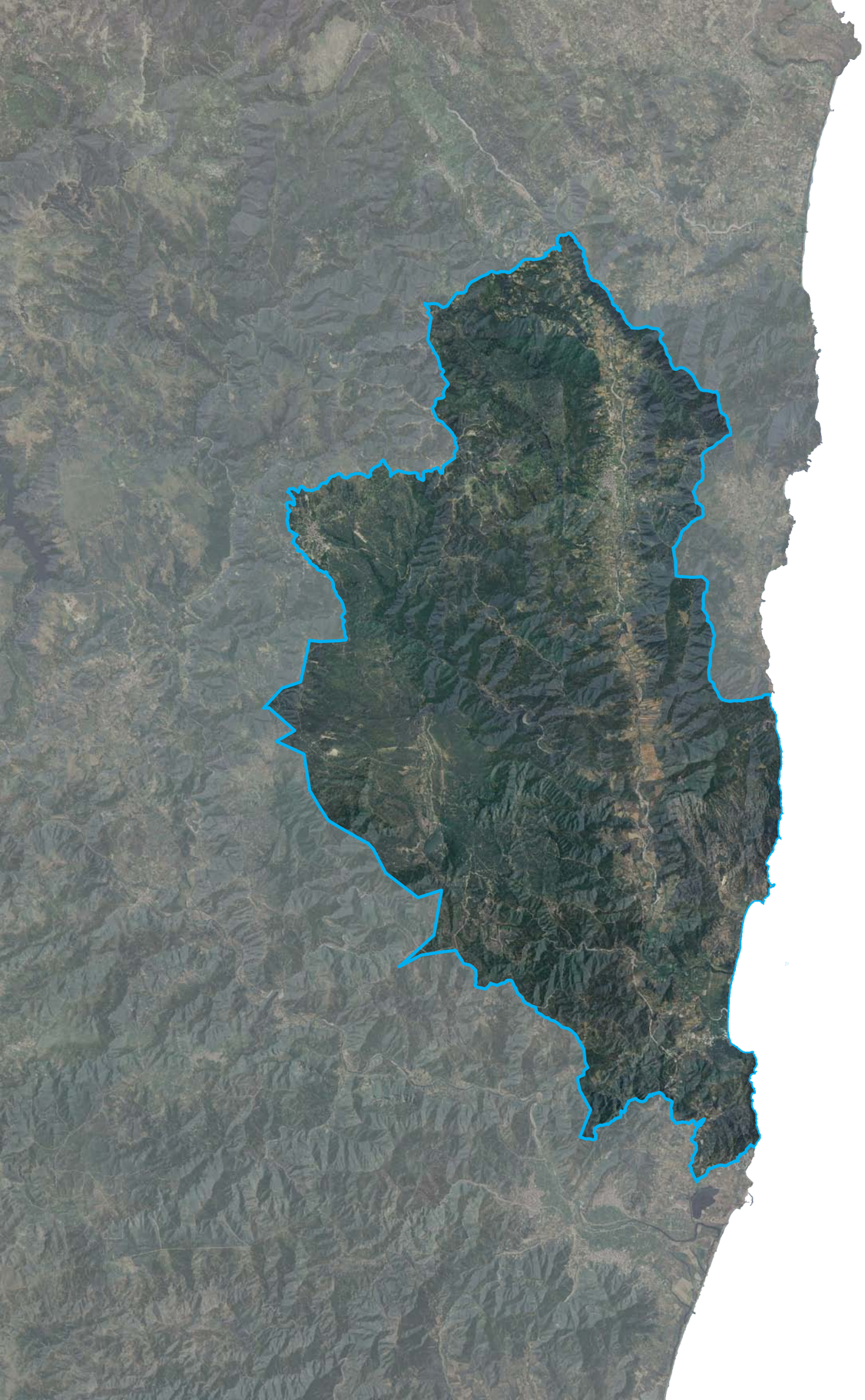
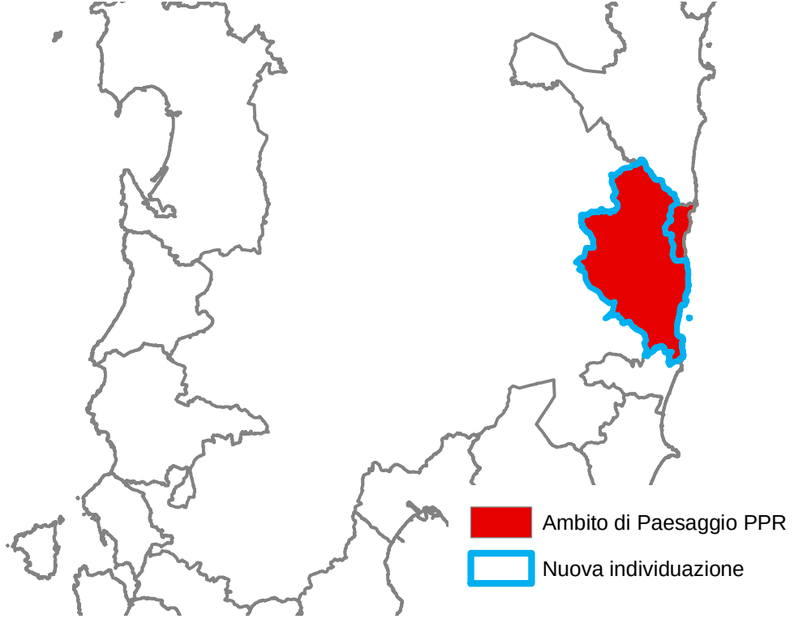




Ambito di Paesaggio n. 36
"Valle del Rio Quirra"

Arzana, Jerzu, Lanusei, Loceri, Osini, Perdasdefogu, San Vito, Tertenia, Ulassai, Villaputzu

SARDEGNA NUOVE IDEE TAVOLO 2 “IL PROGETTO DEI PAESAGGI”

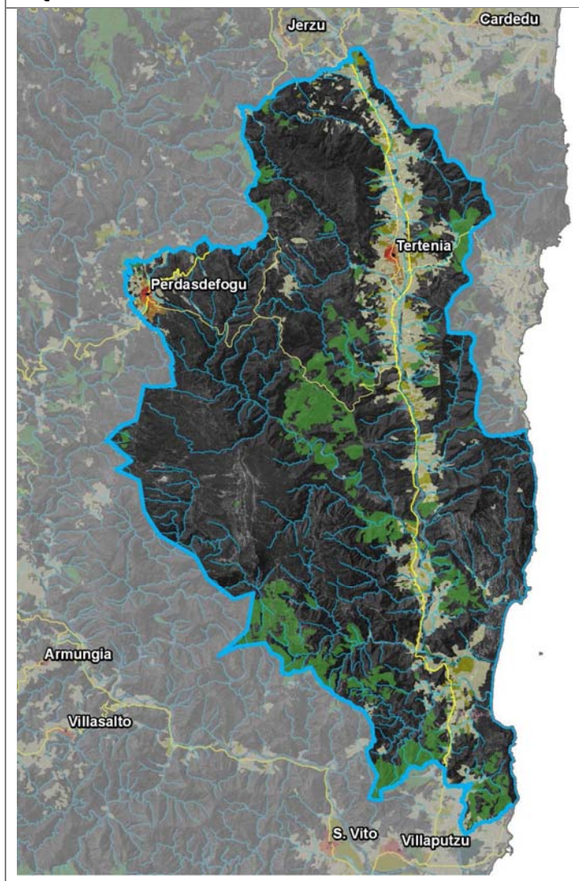
Incontri preliminari quaderno di lavoro

AMBITO n. 36 “VALLE DEL RIO QUIRRA”

COMUNI COINVOLTI

Arzana, Jerzu, Lanusei, Loceri, Osini, Perdasdefogu, San Vito, Tertenia, Ulassai, Villaputzu

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



DESCRIZIONE

La valle del Rio Quirra costituisce l'elemento principale dell'imponente struttura ambientale di questo Ambito di Paesaggio. Il corso d'acqua segna il limite da nord a sud del vasto sistema orografico degli altipiani del Salto di Quirra separandoli dai rilievi costieri orientali dell'isola. Gli affluenti della destra idrografica del Rio Quirra incidono profondamente gli altipiani, aprendo impervi corridoi d'accesso verso l'entroterra.

La strada Orientale Sarda percorre longitudinalmente l'intera valle, dalla chiesa di San Nicola, sotto la rocca del Castello di Quirra, alla cantoniera del valico di Genna 'e Cresia, che segna lo spartiacque con il sistema idrografico del Rio Pardu a nord. La fascia costiera, in corrispondenza della foce del Rio Quirra, è caratterizzata da un sistema umido litoraneo e dalle spiagge di Murtas, chiuse a sud dal promontorio di Capo San Lorenzo. La piana alluvionale costiera di Quirra, ove si localizza un piccolo nucleo rurale, è caratterizzata in prevalenza da agrumeti e colture irrigue. Estese porzioni di territorio costiero e montano sono interessate da servitù militari in corrispondenza delle installazioni di Capo San Lorenzo.

ELEMENTI

Ambiente

- La piana costiera del Rio di Quirra, che prosegue senza soluzioni di continuità nell’entroterra con la omonima valle alluvionale, e il sistema orografico, prevalentemente scistoso, che si sviluppa alle sue spalle, delimitato verso l’interno dagli altopiani calcarei eocenici di Monte Cardiga;
- le zone umide costiere degli stagni di Flumini Durci e Longu Flumini, connessi al lido sabbioso di Quirra;
- l’altopiano calcareo di Piscina Manna di Perdasdefogu;
- i siti di importanza comunitaria degli Stagni di Murtas e di Acqua Durci.

Rurale

- Il paesaggio agricolo, rappresentato, nelle aree di piana, da una significativa coltivazione di agrumi, colture ortive e viti;
- il paesaggio dei pascolativi, che si relaziona con una ricca vegetazione costituita da formazioni boschive e arbustive.

Storia

- L’insieme paesaggistico della torre di San Lorenzo, dalla quale si apprezzano le peculiarità territoriali, i siti estrattivi dismessi della miniera di Baccu Locci compresi nel Parco Geominerario ed il nuraghe San Lorenzo;
- la chiesa di San Nicola, con la cumbessias e la relazione visiva con il sito del Castello di Quirra;
- i resti del sistema difensivo costiero costituito, tra gli altri, dalle torri di Murtas e di San Lorenzo;
- le testimonianze dell’età nuragica, quali il nuraghe Mura, Sa Pudda e Serbiola, nonché il nuraghe di San Lorenzo, in prossimità della torre costiera omonima.

Insediamento

- L'area si caratterizza per la presenza di un unico presidio urbano, costituito dal centro di Tertenia nella media valle del Rio Quirra; la modalità insediativa che connota l'Ambito è la diffusione agricola-residenziale della valle, che si struttura in relazione agli usi del suolo agricolo;
- l'insediamento rurale diffuso nella valle del Rio Quirra;
- il centro urbano di Tertenia nella valle del Rio Quirra, unico presidio urbano dell'Ambito;
- il nucleo insediativo rurale nella piana alluvionale costiera del Rio Quirra, caratterizzato dalla presenza di colture irrigue e agrumeti.

STRUTTURA PERCETTIVA

il percorso costiero che da Torre Motta conduce a Capo San Lorenzo;

l’ambiente naturale di Cala Su Franzesu;

PROGETTUALITÀ IN ATTO

PREMIO PER I PROGRAMMI INTEGRATI PER IL PAESAGGIO

PANTA REI "Tutto scorre, non ci si può immergere due volte nello stesso fiume"

Proponenti: Comuni di San Vito, Muravera, Villaputzu, Castiadas, Villasimius

Oggetto: definizione delle "tappe" di un circuito unitario di valorizzazione ambientale-culturale di tutto il territorio del Sarrabus.

BANDO CIVIS

Suprarghentu

Proponente: Comuni di Arzana, Baunei, Elini, Gairo, Girasole, Lotzorai, Talana, Triei, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili

Oggetto: valorizzazione degli attrattori ambientali e culturali, della filiera agroalimentare, di nuove formule turistiche.

Polis città di paesi: un viaggio tra storia culturale e tradizioni

Proponente: Comuni di Barisardo, Cardedu, Ilbono, Jerzu, Loceri, Osini, Tertenia, Ulassai

Oggetto: riqualificazione tessuto edilizio e accrescimento della competitività e dell'attrattività del sistema – territorio.

Sarcapos

Proponente: Comuni di Villasimius, Burcei, Castiadas, Muravera, San Vito, Villaputzu

Oggetto: miglioramento della connessione a partire dalla ridefinizione di alcuni elementi centrali della rete infrastrutturale.

Sentieri divini

Proponente: Comuni di Baratili S. Pietro; Berchidda; Jerzu; Monti; Oliena; Santadi; Selegas; Serdiana

Oggetto: promozione di strutture ricettive e accesso ai centri storici

BANDO PROGETTAZIONE INTEGRATA

Valorizzazione degli attrattori culturali

Proponente: Comuni di Arzana, Bari Sardo, Cardedu, Elini, Gairo, Ilbono, Lanusei, Loceri, Lotzorai, Osini, Perdasdefogu, Talana, Tertenia, Tortolì, Triei, Ulassai, Urzulei, Villagrande Strisaili, Provincia Ogliastra

Oggetto: sviluppo di un maggiore grado di integrazione con il sistema di offerta turistica provinciale allargato

Progetto Pilota - Le terre civiche: opportunità di crescita e di sviluppo per l'Ogliastra

Proponente Comuni di Arzana, Barì Sardo, Baunei, Cardedu, Gairo, Girasole, Ilbono, Lanusei, Loceri, Lotzorai, Osini, Perdasdefogu, Talana, Tertenia, Urzulei, Villagrande Strisaili

Oggetto: migliorare la gestione delle terre civiche, effettuando ricognizioni e valutazioni, formando operatori e amministrazioni

Area rurale e montana dei Sette Fratelli

Proponente: Comuni di Muravera, Villaputzu

Oggetto: tutela dell'ambiente come risorsa primaria e principale attrattore del territorio; sviluppo delle produzioni agroalimentari e zootecniche tipiche

Un mare di idee

Proponente: Comuni di Muravera, Villaputzu

Oggetto: promozione della gestione e razionale sfruttamento delle risorse ittiche e salvaguardia dell'ambiente

INDIRIZZI

- Qualificare l'insediamento rurale diffuso nella valle del Rio Quirra, integrando le attività agricole con funzioni di servizio alla fruizione del paesaggio, quali ricettività diffusa e infrastrutture leggere per l'accessibilità ai luoghi (cicloturismo, turismo equestre, escursionismo);
- Conservare il paesaggio agricolo della valle, promuovendo e qualificando la tipicità delle produzioni agricole e il rapporto funzionale ed ecologico con il Rio Quirra;
- Mantenere un ordinamento colturale diversificato, in quanto rappresenta un elemento centrale nella definizione della qualità ambientale di un territorio, permettendo condizioni tali da consentire anche il mantenimento di un habitat favorevole alla sopravvivenza della fauna;
- riqualificare e migliorare gli habitat vegetazionali al fine di creare un sistema interconnesso e collegato sia con le formazioni boschive contigue, sia con la vegetazione dei sistemi ripariali dei corsi d'acqua;
- connettere la valle del Rio Quirra con gli altipiani dell'interno attraverso i principali corridoi vallivi degli affluenti, individuando itinerari e prevedendo infrastrutture leggere per l'accessibilità ai luoghi;
- qualificare il centro urbano di Tertenia, rafforzando i servizi per l'ospitalità e ricettività in un ottica di rete territoriale con i centri circostanti;
- qualificare la vecchia strada Orientale Sarda, considerando il suo prossimo declassamento funzionale a seguito della realizzazione del nuovo tracciato veloce, come occasione per il progetto di una "strada parco" lungo la valle del Rio Quirra;
- riqualificare il sito minerario di Baccu Locci, attraverso il riequilibrio delle interferenze tra le attività estrattive pregresse ed i processi ambientali, ai fini di una riconversione funzionale turistico-ricreativa;
- limitare il consumo di suolo, attraverso un uso razionale delle aree destinate alla realizzazione ex-novo o all'implementazione di strutture ricettive nelle aree costiere;
- definire azioni di compensazione nelle aree sottoposte a vincoli, costiutenti a tutti gli effetti oneri economici e sociali per la popolazione residente.

DIRETTIVE

NOTE